



Comune di Pordenone

- SEGRETERIA GENERALE -
- U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Acquisto servizio di connettività a lungo termine (IRU, Indefeasible Right of Use) su fibra ottica per la sede del comando di Polizia Municipale di via Concordia 1 a Pordenone per un periodo di 180 mesi. Codice CIG: B9FCA46E5E - “Campione ex art. 52, comma 1”.

N. det. 2026/3

N. cron. 89, in data 16/01/2026

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il Decreto del Sindaco n. 25 del 5 settembre 2025 con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;

Richiamata la determina della Segreteria Generale n. 2687 del 28/10/2022 con la quale viene conferito al dott. Marco Malandrino l'incarico di posizione organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi, collocata presso il Servizio “Sistemi Informativi – RTD – Progetti innovativi per il miglioramento” della Segreteria Generale” con decorrenza dal 1° novembre 2022 al 30 novembre 2026;

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 del 29 dicembre 2021 con il quale viene nominato Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD), il dott. Malandrino Marco, titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi;

Richiamato l'art. 17 comma g) del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD) che prevede a carico del RTD l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 434 del 30 dicembre 2025, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - parte finanziaria”, immediatamente

esecutiva;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Precisato che l'U.O.C. Sistemi Informativi, oltre a garantire il regolare funzionamento e ammodernamento dell'apparato informatico dell'Ente, provvede all'acquisizione di prodotti e servizi per i settori che ne fanno richiesta;

Rilevata la necessità di garantire l'interconnessione del nuovo Comando di Polizia Locale, sito in via Concordia n. 1, alla rete metropolitana comunale in fibra ottica del Comune di Pordenone, al fine di assicurare la piena operatività dei servizi istituzionali ad alta criticità, in particolare quelli afferenti alla sicurezza urbana;

Considerato che il collegamento in oggetto è funzionale all'attestazione di due VLAN private già in esercizio presso l'Ente, rispettivamente dedicate:

- al circuito di videosorveglianza cittadino, infrastruttura strategica per le attività di prevenzione, controllo e supporto alle funzioni di polizia locale;
- alla rete LAN privata comunale, destinata ai servizi LAN-to-LAN interni e allo scambio sicuro di dati tra sedi comunali;

Preso atto che l'attivazione di un collegamento IRU (Indefeasible Right of Use) su infrastruttura in fibra ottica costituisce una soluzione tecnica idonea a garantire elevati livelli di affidabilità, continuità del servizio, sicurezza e controllo diretto dell'infrastruttura di trasporto, elementi essenziali per servizi critici quali la videosorveglianza e le comunicazioni istituzionali;

Precisato che l'IRU configura un diritto reale ed esclusivo d'uso su una specifica infrastruttura di rete, normalmente costituita da fibra ottica spenta (dark fiber), concesso per un periodo medio-lungo, che consente all'Ente di disporre della risorsa in modo stabile e non condiviso, mantenendo la piena autonomia nella gestione degli apparati attivi e nella configurazione dei servizi di telecomunicazione, senza trasferimento della proprietà dell'infrastruttura;

Evidenziato che tale soluzione risulta coerente con l'architettura della rete metropolitana comunale già esistente, consentendo l'estensione omogenea dell'infrastruttura cittadina senza introdurre soluzioni eterogenee o dipendenti da servizi di connettività a carattere commerciale o best-effort;

Richiamata la Convenzione in essere tra il Comune di Pordenone e la società Retelit Digital Services S.p.A., avente ad oggetto l'accesso alle infrastrutture fisiche di proprietà comunale e la realizzazione e gestione di reti dati ad alta velocità sul territorio comunale, che costituisce il quadro contrattuale di riferimento per l'erogazione del servizio richiesto;

Dato atto che Retelit Digital Services S.p.A. risulta in possesso di Autorizzazione Generale per il servizio telefonico accessibile al pubblico e di Autorizzazione Generale per l'installazione e la fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica sull'intero territorio nazionale, rilasciate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Dipartimento Comunicazioni, e pertanto soggetto qualificato e legittimato all'erogazione dei servizi in oggetto;

Considerato inoltre che, in ragione della natura strategica dell'infrastruttura, della necessità di garantire continuità tecnologica, coerenza architettuale e un presidio unitario della rete metropolitana comunale, risulta prevalente l'esigenza dell'Ente di avvalersi di un unico interlocutore tecnico-operativo, già integrato nell'ecosistema infrastrutturale comunale;

Ritenuto pertanto che il ricorso alla società Retelit Digital Services S.p.A. risponda a criteri di efficienza, economicità, sicurezza e riduzione dei rischi operativi, evitando duplicazioni infrastrutturali, complessità gestionali e potenziali disallineamenti tecnologici;

Dato atto che tali motivazioni configurano una deroga motivata al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto fondata su ragioni oggettive di natura tecnica e funzionale, strettamente connesse alla specificità del servizio richiesto e alla necessità di garantire la continuità e l'integrità della rete comunale;

Considerata la natura dell'appalto:

- non si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023;
- non vanno indicati i costi della manodopera, oneri di sicurezza aziendali e il contratto collettivo come previsto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Visto che la società Retelit Digital Services S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità a fornire un nuovo collegamento IRU (Indefeasible Right of Use) su fibra ottica nella sede del C.do di Polizia Municipale di via Concordia 1 a Pordenone, su cui attestare le seguenti due VLAN private già in esercizio presso l'Ente, rispettivamente dedicate, per un periodo di 180 mesi dall'attivazione:

- al circuito di videosorveglianza cittadino, infrastruttura strategica per le attività di prevenzione, controllo e supporto alle funzioni di polizia locale;
- alla rete LAN privata comunale, destinata ai servizi LAN-to-LAN interni e allo scambio sicuro di dati tra sedi comunali;

Preso atto che la società Retelit Digital Services S.p.A. concede al Comune di Pordenone un diritto d'uso esclusivo (IRU – Indefeasible Right of Use) su uno specifico tratto di infrastruttura in fibra ottica, per una durata contrattuale pari a 15 (quindici) anni, a fronte della corresponsione di un canone mensile pari a € 100,00 oltre I.V.A., che consente all'Ente l'utilizzo stabile e continuativo della risorsa per l'erogazione dei servizi di rete comunali;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto:

- che ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Titolare di posizione organizzativa e Responsabile per la transizione al digitale, dott. Marco Malandrino;

- di aver verificato, in capo allo scrivente, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012 e dell'articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

Appurato:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

Verificato che al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;

Tenuto conto che il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è un mercato digitale dove possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria, si ritiene di procedere all'acquisto del servizio oggetto del presente atto tramite affidamento diretto (O.D.A) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

Vista l'offerta pubblicata a catalogo Mepa, dalla società Retelit Digital Services S.p.A., sede legale in 20124 Milano, Via Pola 9, codice fiscale e partita iva 12862140154, con la quale propone:

- l'attivazione IRU 15Y, a fronte di un corrispettivo complessivo di € 4.000,00 (I.V.A. esclusa);
- il canone mensile pari ad € 100,00 (I.V.A. esclusa) per un periodo di 180 mesi dall'attivazione;

Precisato che la fatturazione dei servizi da parte della società Retelit Digital Services S.p.A. decorrerà dalla data di effettiva attivazione del servizio, come attestata dal verbale di collaudo sottoscritto dalle parti ovvero, qualora il collaudo non sia previsto o non risulti necessario, dalla formale comunicazione di avvenuta disponibilità del servizio da parte del fornitore.

Preso atto che la società Retelit Digital Services S.p.A., è in possesso dei requisiti di legge nonché di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Presupposti di diritto

Visto:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Richiamato l'articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Motivazione

Ritenuto, per le motivazioni meglio esplicitate nei presupposti di fatto, di affidare alla società Retelit Digital Services S.p.A., con sede legale in 20124 Milano, Via Pola 9, codice fiscale e partita iva 12862140154, l'attivazione di un nuovo collegamento IRU (Indefeasible Right of Use) su fibra ottica nella sede del C.do di Polizia Municipale di via Concordia 1 a Pordenone, per un periodo di 180 mesi a partire dall'attivazione a fronte di un corrispettivo complessivo di € 22.000,00 (I.V.A. esclusa) e nello specifico:

- € 4.000,00 (I.V.A. esclusa) una tantum per l'attivazione IRU 15Y, esercizio 2026;
- € 1.100,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 11 mesi del 2026;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2027;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2028;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2029;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2030;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2031;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2032;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2033;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2034;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2035;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2036;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2037;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2038;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2039;
- € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2040;
- € 100,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto dall'01/01/2041 al 31/01/2041;

Precisato che la spesa complessiva di € 26.840,00 (I.V.A. inclusa) trova copertura al C.C. 100 Uffici di Staff, e sarà impegnata così come di seguito specificato:

- **€ 9.150,00 (I.V.A. inclusa) a bilancio 2026-2028 e nello specifico:**
 - € 4.880,00 (I.V.A. inclusa) una tantum per l'attivazione del servizio, esercizio 2026, trova copertura al Titolo I, al capitolo 01081309 "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", P.F.U.1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni";
 - € 1.342,00 (I.V.A. inclusa) per il canone dal 01/02/2026 al 31/12/2026, esercizio 2026, trova copertura al Titolo I, al capitolo 1081316 "Servizi Informatici e di telecomunicazione", P.F.U.1.03.02.19.004 "Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione";
 - € 1.464,00 (I.V.A. inclusa) per il canone anno 2027, esercizio 2027, trova copertura al Titolo I, al capitolo 1081316 "Servizi Informatici e di telecomunicazione", P.F.U.1.03.02.19.004 "Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione";

- € 1.464,00 (I.V.A. inclusa) per il canone anno 2028, esercizio 2028, trova copertura al Titolo I, al capitolo 1081316 “Servizi Informatici e di telecomunicazione”, P.F.U.1.03.02.19.004 “Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione”;
- **€ 17.690,00 (I.V.A. inclusa) nei successivi bilanci dall’01/01/2029 al 31/01/2041;**

Precisato, inoltre, che:

- per tale procedura è stato acquisito dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: B9FCA46E5E;
- il pagamento delle fatture sarà subordinato all’acquisizione del DURC regolare;
- la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dell’articolo 1 comma, 32 della legge 190/2012;
- l’affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;

Di dare atto che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Precisato che, come disposto art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione, la cui modalità di estrazione del campione viene definita nell’allegato A “Istruzioni operative”, come disposto con determinazione della Segreteria Generale n. cron. 3190/2025;

Precisato, altresì, che questa Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento, come disposto dal comma 2 dell’articolo succitato;

Visto il Titolo I del D. Lgs. 36/2023, che elenca i principi generali dettati in tema di procedura di affidamento;

Precisato che come previsto dall’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, il contratto non è soggetto all’imposta di bollo;

Visto il DURC protocollo INPS_47653652, dalla quale si evince che la società Retelit Digital Services S.p.A., risulta in regola con il versamento dei contributi fino al 29/01/2026;

Riferimenti normativi generali

Visto l’articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare alla società Retelit Digital Services S.p.A., con sede legale in 20124 Milano, Via Pola n. 9, codice fiscale e partita IVA 12862140154, l'attivazione di un nuovo collegamento IRU (Indefeasible Right of Use) su infrastruttura in fibra ottica presso la sede del Comando di Polizia Municipale, sita in via Concordia n. 1 a Pordenone, per una durata contrattuale pari a 180 (centottanta) mesi decorrenti dalla data di effettiva attivazione del servizio, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a € 22.000,00 (I.V.A. esclusa), alle condizioni tecniche ed economiche di seguito specificate:
 - € 4.000,00 (I.V.A. esclusa) per l'attivazione IRU 15Y, esercizio 2026;
 - € 1.100,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 11 mesi del 2026;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2027;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2028;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2029;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2030;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2031;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2032;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2033;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2034;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2035;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2036;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2037;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2038;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2039;
 - € 1.200,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto per 12 mesi del 2040;
 - € 100,00 (I.V.A. esclusa), canone dovuto dall'01/01/2041 al 31/01/2041;
2. di precisare che l'importo complessivo della spesa di € 26.840,00 (I.V.A. inclusa) sarà impegnato così come di seguito specificato:
 - € **9.150,00** (I.V.A. inclusa) a bilancio 2026-2028;
 - € **17.690,00** (I.V.A. inclusa) nei successivi bilanci dall'01/01/2029 al 31/01/2041;
3. di impegnare l'importo complessivo di € **9.150,00** (I.V.A. inclusa) a bilancio 2026-2028 e nello specifico:
 - € **4.880,00** (I.V.A. inclusa) una tantum per l'attivazione del servizio al capitolo 01081309 "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", P.F.U.1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni", esercizio 2026;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081309	2026

P.F.U.1.03.02.19.001

- **€ 1.342,00** (I.V.A. inclusa) per il canone dal 01/02/2026 al 31/12/2026, al capitolo 1081316 “Servizi Informatici e di telecomunicazione”, P.F.U.1.03.02.19.004 “Servizi di rete per trasmissione dati e VoiP e relativa manutenzione, esercizio 2026;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081316	2026

P.F.U. 1.03.02.19.004

- **€ 1.464,00** (I.V.A. inclusa) per il canone anno 2027, al capitolo 1081316 “Servizi Informatici e di telecomunicazione”, P.F.U.1.03.02.19.004 “Servizi di rete per trasmissione dati e VoiP e relativa manutenzione, esercizio 2027;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081316	2027

P.F.U. 1.03.02.19.004

- **€ 1.464,00** (I.V.A. inclusa) per il canone anno 2028, al capitolo 1081316 “Servizi Informatici e di telecomunicazione”, P.F.U.1.03.02.19.004 “Servizi di rete per trasmissione dati e VoiP e relativa manutenzione, esercizio 2028;

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081316	2028

P.F.U. 1.03.02.19.004

- di precisare che l'importo dovuto per i canoni dall'01/01/2029 al 31/01/2041 per **€ 17.690,00** (I.V.A. inclusa) saranno impegnati nei successivi bilanci con appositi atti;
- di precisare che:
 - per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: B9FCA46E5E;
 - il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
 - il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
 - la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dell'articolo 1 comma, 32 della legge 190/2012;
 - l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad “Amministrazione trasparente”;

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è Marco Malandrino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 16 gennaio 2026

Il responsabile
MARCO MALANDRINO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MALANDRINO MARCO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 16/01/2026 11:32:21